



17-20
Dicembre
2025
Napoli

70° CONGRESSO
NAZIONALE
SIGG
LIBERI E LONGEVI

Università degli
Studi di Napoli
Federico II
Polo Didattico
di **SCAMPIA**



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
Scuola di Medicina
Scuola di Specializzazione in Geriatria

Assessment of frailty Dimensions in Allogeneic hematopoietic Stem cell Transplant candidates Aged 60 years and older – AD-ASTRA study

Valutazione ed impatto della fragilità nei ultrasessantenni sottoposti a trapianto allogenico di cellule staminali

Dott.ssa Francesca Benedetto
Scuola di specializzazione in Geriatria - UniTO

La sottoscritta dichiara l'assenza di situazioni di conflitto di interesse

Background e rationale dello studio

- I pazienti over-65enni costituiscono il 60% dei pz oncoematologici
- Più del 40% di trapianti allogenici di cellule staminali ematopoietiche (allo-HSCT) vengono effettuati su pazienti over-60enni
- L'età non è più una controindicazione al trapianto
- Anziani spesso esclusi dai trial clinici



Le **linee guida** di American Society of Clinical Oncology (ASCO) e International Society of Geriatric Oncology (ISGO) incentivano all'uso della VMD geriatrica nei pz oncoematologici per **ottimizzare** e **personalizzare** le scelte terapeutiche e identificare **fattori di rischio** aggiuntivi o caratteristici



LA VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE (*comprehensive geriatric assessment, CGA*)

Gold standard per la valutazione globale dei soggetti anziani e per l'individuazione della fragilità

Salute dell'anziano come il risultato dell'interazione di componenti biologiche, socio-affettive, ambientali, cognitive e psicologiche

Permette di determinare il profilo clinico, il rischio patologico, le capacità residue e la prognosi a breve e lungo termine

La sua applicazione routinaria impatta positivamente su mortalità, ospedalizzazione e istituzionalizzazione

AD-ASTRA: studio osservazionale, prospettico,
monocentrico di coorte

Pazienti oncoematologici over 60 aa
con indicazione ad allo-HSCT

Gennaio 2022 – Dicembre 2024

SCU Geriatria ed SCU Ematologia
dell'AOU Città della Salute e della Scienza di Torino –
Presidio Molinette

Materiali e metodi:

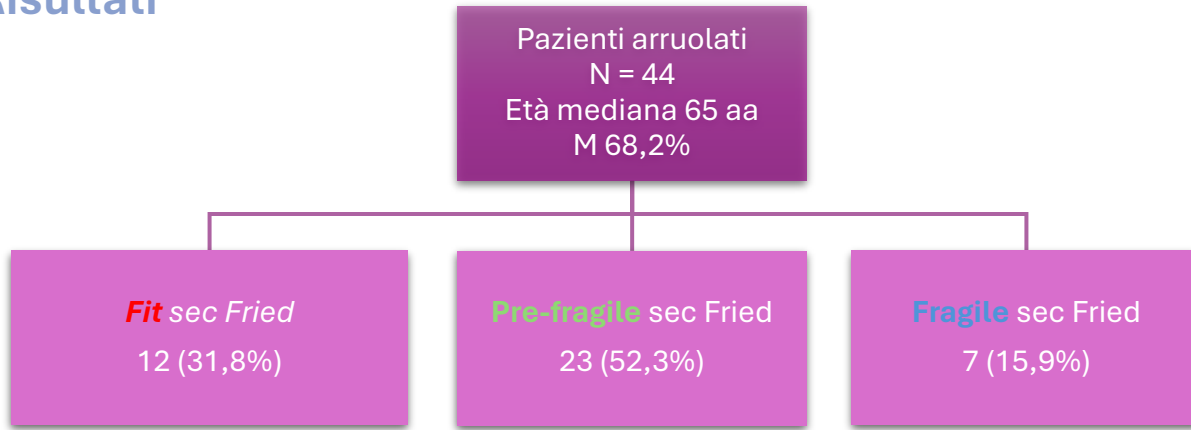
Ogni paziente è stato sottoposto a CGA,
comprensiva di valutazione per Fragilità sec.
Fried dallo specialista Geriatra. Ogni paziente
valutato è stato classificato come “fit”, “pre-
fragile” o “fragile”.

Eseguito per ogni paziente un controllo a 12
mesi per valutare stato vitale/causa del decesso

Obiettivi:

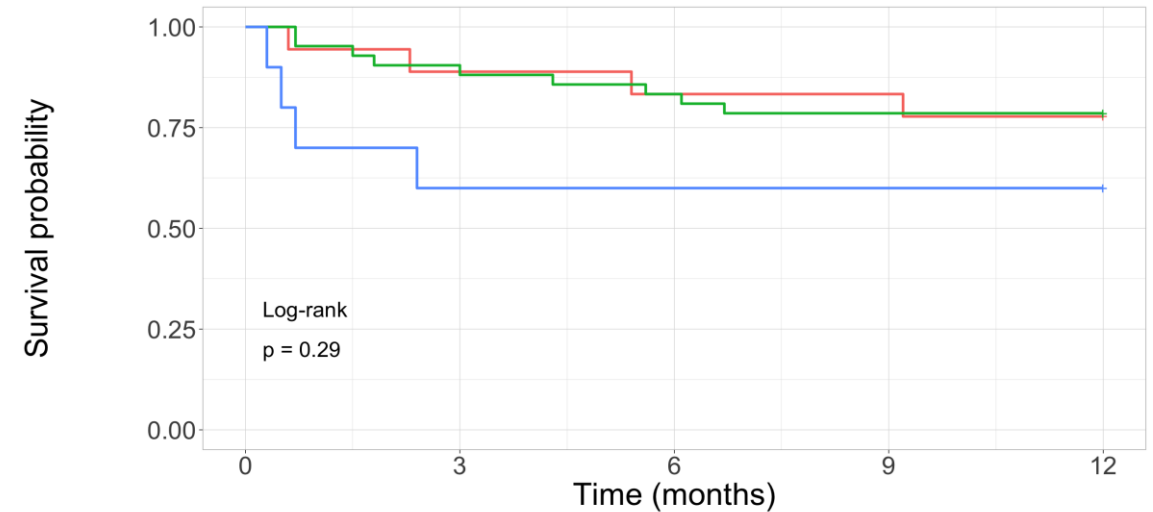
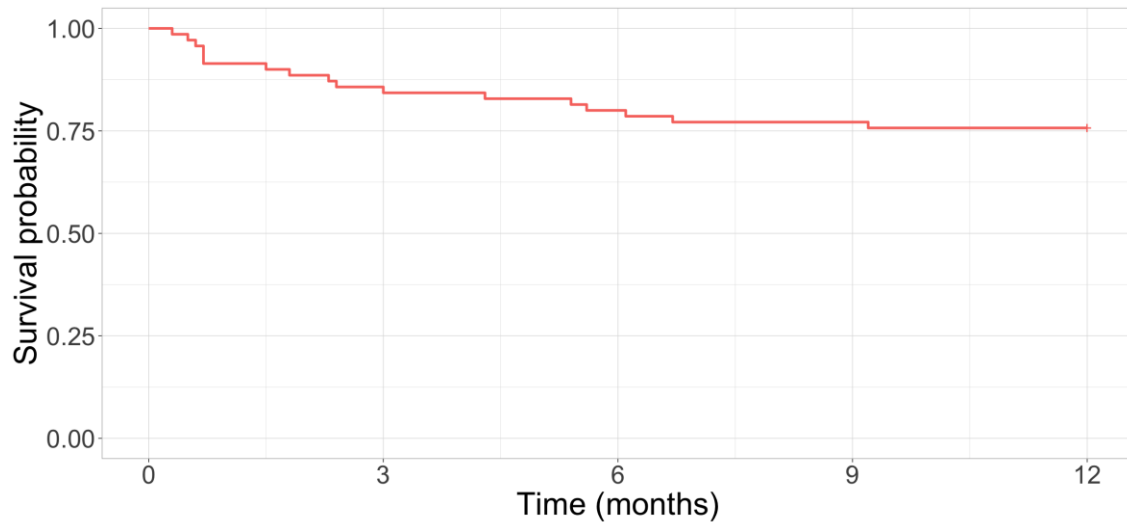
- Valutazione della prevalenza di fragilità multidimensionale tramite CGA (comprehensive geriatric assessment) e di fenotipo fragile sec. Fried
- Valutazione dell'impatto della fragilità sulla sopravvivenza a 12 mesi
- Valutazione della concordanza tra la valutazione empirica dello stato di fragilità del paziente da parte dello specialista Ematologo con quelli derivanti dalla CGA effettuata dallo specialista Geriatra

Risultati



Domini maggiormente compromessi alla VMD:

- Stato nutrizionale (MNA)
- Fatigue (CES-D)
- Attività fisica (PASE)
- Forza muscolare (handgrip)



54,5%: concordanza tra le valutazioni dei due specialisti



Conclusioni

Valutazione Multidimensionale
Geriatrica

- Migliore stratificazione del rischio
- Personalizzazione del percorso terapeutico
- Identificazione precoce della fragilità e pianificazione di interventi mirati

Grazie dell'attenzione

Dr.ssa Benedetto Francesca

francesca.benedetto@unito.it

Scuola di specializzazione in Geriatria - UniTO